

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
T. 0458580003 Cell. 3485214565
Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

**PROJECT TO PROTECT
COME SALVARE CASELLE
PROGETTARE PER PROTEGGERE
www.vivicaselle.eu**

Caselle di Sommacampagna *Caselle d'Erbe*, **08.10.2018**

Procedimento Penale 7217/2018 R.G.N.R.

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Richiesta di analisi delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi come sottoscritte dal Componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Z.A.I. Giandomenico Allegri in rapporto e relazione al Ricorso al TAR 156/2016.

Il sottoscritto Beniamino Sandrini, nato a Caselle di Sommacampagna (VR) il 22 Maggio 1953 e ivi residente in Via del Fante 21, con la presente - indirizzata al dott. Nicola Boaretti, Direttore del Consorzio ZAI, per la Sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - invia **Richiesta di analisi sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi come sottoscritte dal Componente del CdA Consorzio ZAI Giandomenico Allegri in rapporto al Ricorso al TAR 156/2016** al fine di poter **verificare** e poter **accertare** l'eventuale sussistenza di **false dichiarazioni e attestazioni mendaci... punibili con le sanzioni penali**, come previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

Si precisa che la presente richiesta viene inviata anche **al fine di poter acquisire informazioni utili e necessarie** al sottoscritto **da portare "a propria difesa" in Tribunale di Verona per il Procedimento Penale 7217/18 R.G.N.R.** che è stato aperto in conseguenza delle accuse come queste formulate nei confronti del sottoscritto da **Giandomenico Allegri** per il reato previsto all'art. 595, 1° e 3° comma C.P.

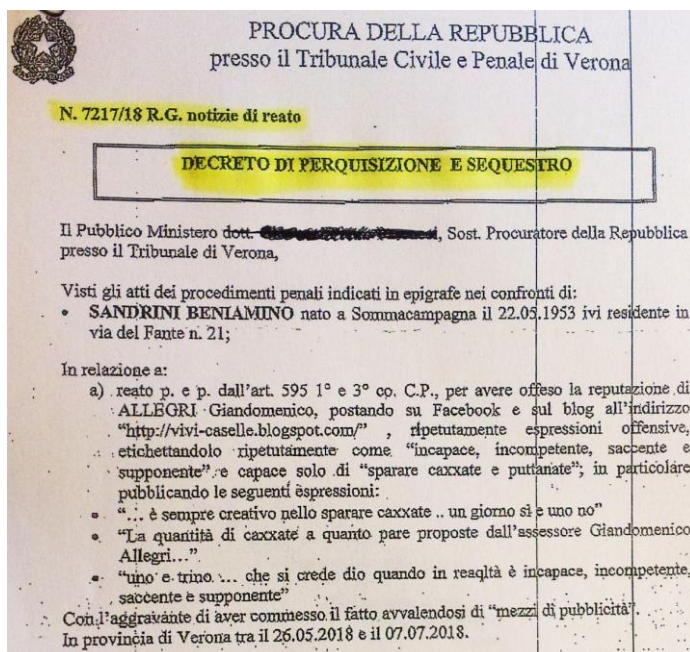
Se dei Cittadini di Sommacampagna assumono cariche in Enti Pubblici di prestigio, al sottoscritto questo non può che fare piacere per la loro immagine e per la loro crescita professionale, a meno che le **"persone... incaricate"** non abbiano da ricoprire Ruoli Pubblici all'interno del Comune facendo sì che poi, queste persone - in casi ben specifici - **diventino incompatibili** e/o in **conflitto di interesse** per le azioni che dovrebbero attivare come Amministratori Comunali per la Tutela del Territorio, per la Salvaguardia della Salute Pubblica attivandosi poi a dover contrastare, in modo efficace ed efficiente, le azioni di Enti e/o Gestori di Infrastrutture Sovracomunali (come in questo specifico caso per la mancanza di VIA e di VAS degli insediamenti del Quadrante Europa) che impattano negativamente sulla Qualità di Vita della Popolazione di Caselle che - a parere del sottoscritto - vede il **Giandomenico Allegri in palese conflitto di Interessi** sussistendo un Ricorso al TAR del Veneto.

Da anni, il sottoscritto cittadino di Caselle - data l'inerzia persistente delle diverse Amministrazioni Comunali di Sommacampagna nel voler contrastare fenomeni di **inguinamento "cumulativo"** (perché generato da più fonti) - si

Al **dott. Nicola Boaretti**
Direttore del Consorzio Z.A.I.
Responsabile prevenzione Corruzione e della Trasparenza del Consorzio ZAI
consorzio.zai@pec.qevr.it

e per conoscenza

Al **dott. Franco Bonfante**
Segretario Generale Provincia
Responsabile prevenzione Corruzione e della Trasparenza Provincia Verona
urp.provincia.vr@pecveneto.it



sta rivolgendo a tutte le Autorità e a tutti gli Enti possibili ed immaginabili al fine che le opere e gli interventi esistenti e/o in ampliamento delle Infrastrutture Sovracomunali che creano **Impatti Ambientali a Caselle** abbiano da essere sottoposti a **V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale** e/o da essere sottoposti a **V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica** al fine di **ottenere delle vere ed efficaci misure atte a poter diminuire il Deficit Ambientale** che impatta negativamente sulla Qualità di Vita e sulla Salute della Popolazione residente a Caselle di Sommacampagna.

Premesso queste precisazioni, a supporto della richiesta inviata e per inquadrare il problema di base di questa richiesta, prima di tutto **va ricordata** la [Delibera di Giunta n° 10 del 21.01.2016](#) ad oggetto: **“Indirizzo in merito a proposizione Ricorso al TAR Veneto avverso parere n° 161 del 25/11/2015 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo a Variante del Comune di Verona n° 1 al Piano Urbanistico Attuativo del Quadrante Europa Area Nord”**, dalla quale delibera si evince che la Giunta Comunale dichiara di aver intenzione di **agire contro il Consorzio ZAI** - che gestisce il Quadrante Europa – al fine di **chiedere il rispetto e la corretta applicazione delle norme della Direttiva V.A.S. dimenticando di indagare sulle violazioni della Direttiva VIA.**

Ricordando che l'Assessore “proponente” la Delibera di Giunta n° 10 del 21.01.2016 è stato l'**Assessore all'Urbanistica: Giandomenico Allegri**, va rimarcato che a seguito di questa Delibera venne poi presentato il Ricorso al TAR del Veneto, il n° 0156 R.G. del 2016 ed avente ad oggetto: **“Urbanistica, Assoggettamento Piano Attuativo alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica”**, un Ricorso al TAR del Veneto... ad oggi... non ancora ritirato.

Successivamente alla DGC 10/2016, in data 23.06.2016 all'Albo Pretorio del Comune di Sommacampagna (con proponente il Sindaco) è stata poi pubblicata la [Delibera di Giunta n° 112 del 20.06.2016](#) avente ad oggetto: **“Atto di Indirizzo per proposizione motivi aggiunti nel Ricorso TAR Veneto n° 156/2016 avverso Deliberazione del Comune di Verona n° 82 del 09/03/2016 e storno dal fondo di riserva”**, una Delibera accompagnata anche da un [Allegato](#).

Dopo le **Delibere di Giunta n° 10/2016** e **n° 112/2016**, va evidenziato che dal 29.07.2016, data dalla quale dal “Ricorrente” venne inviata al TAR del Veneto una **“Cartolina di Ricevimento notifica”**, da quella data il Ricorso al TAR del Veneto 0156/2016 (relativo alla mancanza di VAS del PUA del Quadrante Europa) sembra essersi “congelato-cristallizzato” evidenziando che, da oltre due anni, il Comune di Sommacampagna non si è più interessato della mancanza di VAS e di VIA dell'Interporto Quadrante Europa e null'altra azione ha poi attivato la Giunta Comunale.

Ciò premesso e per come sopra richiamato va ora evidenziata una singolare coincidenza, visto che dal 26 Luglio 2016 - [come risulta dal sito web del Consorzio ZAI](#) - il Giandomenico Allegri risulta aver assunto l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI che gestisce tutte le aree dell'Interporto Quadrante Europa.

A parere del sottoscritto... che un Assessore del Comune di Sommacampagna che ha avviato un Ricorso al TAR contro il Consorzio ZAI... avviato tra l'altro prima che la stessa persona avesse da diventare un componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI, essendo questo **doppio incarico un evidente conflitto di interesse** - aggravato poi dal fatto che è stato presentato un Ricorso al TAR - tutto ciò avrebbe dovuto costituire un ostacolo in sormontabile alla nomina rendendo nulla ed illegittima la [Delibera della Provincia di Verona n° 26 del 6 Luglio 2016](#) avente ad oggetto: **“Nomina di tre rappresentanti della Provincia nel Consorzio per la Zona Agricola-Industriale di Verona”**.

Dalla lettura della [Delibera della Provincia di Verona n° 26 del 6 Luglio 2016](#) si apprende che sarebbe stato eletto (come rappresentante della minoranza) il Giandomenico Allegri il quale - pur essendo stato presente alla discussione della Delibera Provinciale - quando c'è stata la votazione risulta essere uscito dall'aula e di non aver partecipato al voto e di questa sua partecipazione alla discussione della Delibera e poi assenza al voto, non se ne conosce il motivo.

Dato che nella **Delibera della Provincia 26/2016** è riportato il paragrafo come sotto riprodotto, sarebbe necessario il conoscere se nella parte “segreta” della seduta del Consiglio Provinciale vi sia stata una discussione in merito alla posizione di Giandomenico Allegri che potrebbe essere in contrasto con la normativa di legge in vigore, visto che il Giandomenico Allegri - come Assessore del Comune di Sommacampagna – era direttamente interessato e pertanto non solo non avrebbe dovuto partecipare alla votazione, ma nemmeno partecipare alla discussione di detta Delibera.

Il Segretario generale ricorda l'obbligo previsto dall'articolo 78, comma 2, del decreto legislativo 267/2000 che recita: “Gli amministratori (.....) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. (.....)”; la giurisprudenza lo configura come obbligo di uscita dall'aula.

Ed in merito al **doppio incarico di Giandomenico Allegri**, vanno evidenziati degli articoli di giornale del 2016, dai quali si estraggono delle frasi che sono significative da evidenziare in quanto oltre a fare riferimento ad una presunta incompatibilità relativa al doppio incarico... visto che già allora – negli articoli pubblicati sui giornali - veniva citato il Ricorso al TAR 156/2016 che era già stato **aperto dal Comune nel gennaio 2016 proprio contro il Consorzio ZAI** e che ora vale la pena di ricordare a supporto della richiesta come, oggi è presentata dal sottoscritto richiedente.

Articolo del [6 Luglio 2016](#), titolo: **“Allegri in Consorzio Zai: questione di opportunità...”** ... testo da evidenziare:

Spett.le Redazione, con la presente intendo sottoporre una **questione di opportunità** circa la nomina del sig. **Allegri a membro CDA del Consorzio Zai: Giandomenico Allegri**, vice sindaco di Sommacampagna e consigliere provinciale, è stato oggi **nominato per la minoranza, membro del CdA del Consorzio Zai**. A riguardo non ci sarebbe nulla di strano se l'attuale amministratore **non fosse al contempo parte lesa e oppositore al Consorzio Zai** stesso avendo il Comune di Sommacampagna chiesto l'annullamento, mediante il TAR, del parere n. 161 del 25.11.2015 adottato dalla Commissione Regionale per la VAS (con richiesta di sospensione della sua efficacia) relativo al PUA del Quadrante Europa. **In buona sostanza il nominato sarebbe dovuto essere innominabile per un semplicissimo conflitto d'interessi!** Ma in politica purtroppo non sempre le cose sono agevolate dalla coscienza del buon governo: succede così che in cambio di equilibri interni al PD, D'Arienzo ottenga, fatalità, il posto per il suo amico, grazie all'accordo sottoscritto dal segretario Alessio Albertini, neo Sindaco di Belfiore. Questione di spartizione di “careghe”, avrebbero da dire i più, in barba alla coscienziosa amministrazione della Res Publica. S.I.C.

Dopo questo articolo altri interventi sullo stesso argomento: **“incompatibilità di Giandomenico Allegri”** sono stati pubblicati il [7 Luglio 2016](#), titolo: **“Trasporto, la Provincia dà l'ok alla gara”**, il [7 Luglio 2016](#), titolo: **“Il consigliere «epurato» e quello «in conflitto»: subbuglio nel Pd”**, il [10 Luglio 2016](#), titolo: **“Consorzio Zai, partita di nomine. Gli ultimi nomi dall'ente camerale”**, sotto titolo: **“Domani la decisione: Prando verso un incarico amministrativo”** e il [26 Agosto 2016](#), titolo **“Inconferibilità degli incarichi? A Verona si può...”**.

In merito ai “media” vorrei ricordare un “post” pubblicato sul mio blog il [10 Luglio 2016](#) a titolo: **Se un Assessore di Sommacampagna (ma in rappresentanza del P.D. di Verona) entra nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Z.A.I. (con l'Interporto che è senza V.I.A. e senza V.A.S.) per Caselle è... una opportunità, o è... una negatività?**

Se il Giandomenico Allegri (come Assessore del Comune) è l'**Assessore proponente** della Delibera che avvia il Ricorso al TAR contro il Consorzio ZAI, parrebbe evidente che il Giandomenico Allegri, come componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI, è **in conflitto di Interesse** che si aggiunge al **doppio incarico di Assessore e di Componente del CdA del Consorzio ZAI** e pertanto se la “presunta incompatibilità” per il doppio incarico di Allegri Giandomenicoi, oggi, andrebbe di nuovo verificata, ricordando **che il principale problema è... il Ricorso al TAR**.

Un **evidente conflitto di interesse** sul doppio incarico in capo a [Giandomenico Allegri](#) - **aggravato dal Ricorso al TAR Veneto 0156/2016** - che Allegri Giandomenico non ha evidenziato e non ha segnalato in nessuna sottoscrizione delle Dichiarazioni di Assenza di Conflitto di Interesse... ne in quella sottoscritta il [13.09.2016](#)... ne in quella sottoscritta il [27.09.2017](#) e... ne in quella sottoscritta l'[11.09.2018](#), tutte e tre con lo stesso identico testo e con le stesse identiche dichiarazioni sottoscritte di cui si evidenziano delle frasi a partire da questa come sotto riprodotta:

- l'insussistenza, ai sensi della normativa vigente, di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con il Consorzio ZAI;

Viste queste **tre dichiarazioni** del sig. Giandomenico Allegri e visto che **da 2 anni è ancora aperto il Ricorso al TAR Veneto 0156/2016** va verificato se questa situazione può costituire un **Conflitto di Interesse** e quindi va accertato se le tre dichiarazioni - come sottoscritte da Giandomenico Allegri - **contengano false dichiarazioni e/o attestazioni mendaci** e pertanto siano **da applicare le responsabilità e le sanzioni penali** previste dall'art. 76 DPR 445/2000.

Dato che il Ricorso al TAR Veneto 0156/2016 era già stato aperto prima della nomina di Giandomenico Allegri a componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI e considerato quindi che quella nomina sarebbe nulla ed illegittima, parrebbe essere pertanto evidente che la **cessazione dell'incarico di Giandomenico Allegri abbia da essere immediata**, compreso la contestuale **restituzione al Consorzio ZAI dei compensi indebitamente percepiti** dal Consigliere in questi oltre due anni per l'incarico assunto a seguito di irregolare nomina nel Cda del Consorzio.

A sostegno di quanto evidenziato in questa richiesta, il sottoscritto ritiene che sia utile e fondamentale il dover ricordare la anche la [Delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 31.07.2018](#) con oggetto **“Risposta ad interrogazione presentata in data 30/05/2018 dal gruppo consiliare “Insieme per Sommacampagna”, avente ad oggetto “Quadrante Europa, Aeroporto Catullo e Caselle. Convivenza o violenza subita?”**”, dalla quale Delibera si evidenziano gli interventi riportati a verbale risultanti da dichiarazioni dell'Assessore Giandomenico Allegri, in risposta alla **interrogazione presentata dal Consigliere Comunale: Giacomuzzi Walter**... paragrafi che di seguito vengono estratti dalla Delibera e che vanno letti anche in rapporto al fatto che il Giandomenico Allegri avrebbe dichiarato nella sua **dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi** sottoscrivendo e firmando il paragrafo come sotto riprodotto.

- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere l'incarico nell'interesse del Consorzio ZAI anche nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento e, in particolare, degli artt. 2, 4 e 11;

Ciò premesso ricopiamo un estratto della Delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 31 Luglio 2018 che riporta delle **dichiarazioni di Giandomenico Allegri**, dove, a volte pare difficile distinguere a nome di quale ente sta parlando.

Il mio ruolo all'interno del Consiglio direttivo di ZAI, io sono stato eletto dal Consiglio provinciale all'interno del direttivo del Consorzio ZAI, **lo considero un onore**, perché è uno degli elementi più importanti della economia veronese, non solo della città di Verona, ma dell'intera provincia dell'area più vasta. E' un obiettivo di strategia, noi facciamo quindi nuovamente, di strategia economica, ed è una **esperienza per me completamente positiva**, devo dire che **completa un po' il mio curriculum professionale e politico**. Mi da modo di mettere a frutto delle esperienze che ho maturato in ambito professionale e quindi per me **è una esperienza molto positiva**.

Quale è il **mio atteggiamento normalmente all'interno di quel Consiglio**? Quello per cui sono stato eletto, dal Consiglio provinciale: di fare evolvere al meglio quell'ente, nel pieno rispetto di quelli che sono i territori della provincia di Verona, che vengono **coinvolti da impatti di ambiente**, e quindi esattamente **lo stesso obiettivo che mi do quando sono assessore** nel Comune di Sommacampagna.

Faccio notare che il PUC non è stato approvato da questo Consiglio, io sono arrivato, ho trovato il PUC, e lo ho seguito anche nella evoluzione, e all'interno del Consiglio **faccio sempre delle osservazioni** in merito all'atteggiamento che ho illustrato prima, quindi di **avere il massimo rispetto della normativa vigente**, perché lo posso fare, perché **chiedo che il mio ente**, di cui mi assumo la responsabilità decisionale, **che abbia rispetto** non solo del territorio del Comune di Verona, ma anche **del territorio dei Comuni contermini**, in particolare in questo caso di Sommacampagna, ma anche di Villafranca e degli altri Comuni, quindi l'atteggiamento, lei mi chiedeva, è lo stesso, lo stesso che avevo prima, che ho quando sono assessore, **far funzionare due enti**, che possono, secondo me, lavorare meglio se dialogano.

E qualche risultato da questo punto di vista, non so se lo ho ottenuto io, **se lo abbiamo ottenuto con il ricorso al TAR**, o in altro modo, ma qualche risultato c'è stato, perché si è attivato **un tavolo di confronto** permanente, tra il **Consorzio Zai e il Comune di Sommacampagna**, quindi deliberato all'interno del Consiglio direttivo del Consorzio Zai, e qui presieduto con la presenza del sindaco. Questo **tavolo si è già incontrato**, attorno al tavolo si è già parlato di necessità del Comune di Sommacampagna, io devo dire che ho visto la volontà di ascolto della parte direttiva del presidente e della direzione del Consorzio Zai. Quindi **questo è l'atteggiamento che io stasera presento a questo Consiglio comunale**, poi se qualcuno sospetta e mi è spiaciuta un po' questa osservazione perché **io percepisco un compenso** dovrei **essere meno a favore del Comune di Sommacampagna e più a favore del Consorzio Zai**, non si capisce perché.

Se fosse un delitto si dice **“Non è stato ritirato il ricorso” il ricorso è lì**, tanto più che abbiamo fatto ricorso (...) e di lì deve essere discusso davanti al TAR. Se fosse stato un delitto, mi si dice mancano le prove, **perché essere accusato di avere affossato qualcosa che non è stato affossato**, mancano le prove.

Ma dall'altro punto di vista, manca anche il movente, perché io dovrei in qualsiasi caso avere vantaggi dal fatto che questo possa non essere discusso? Sinceramente non lo capisco, perché io sono stato eletto dal Consiglio provinciale, rimarrò in quell'ente per i 5 anni per cui mi hanno eletto e poi decadrò naturalmente, quindi non capisco quale vantaggio avrei, dal fatto di affossare... come dicevo **se fosse un delitto mancano le prove e anche il movente**, non c'è nessun vantaggio, perché di là non decado perché vado a (.....) ricorso al TAR e di qua avrei solo svantaggi, perché tutti voi potreste dirmi **“Ma perché hai ritirato il ricorso?”** A me è dispiaciuta questa cosa, poi capisco che a qualcuno possa dare fastidio che qualche membro della amministrazione attualmente in carica, possa avere anche dei riscontri sovracomunali, però questo lo lascio come un fatto personale di qualcuno che esprime le proprie opinioni, da un altro punto di vista non ha nessuna logica.

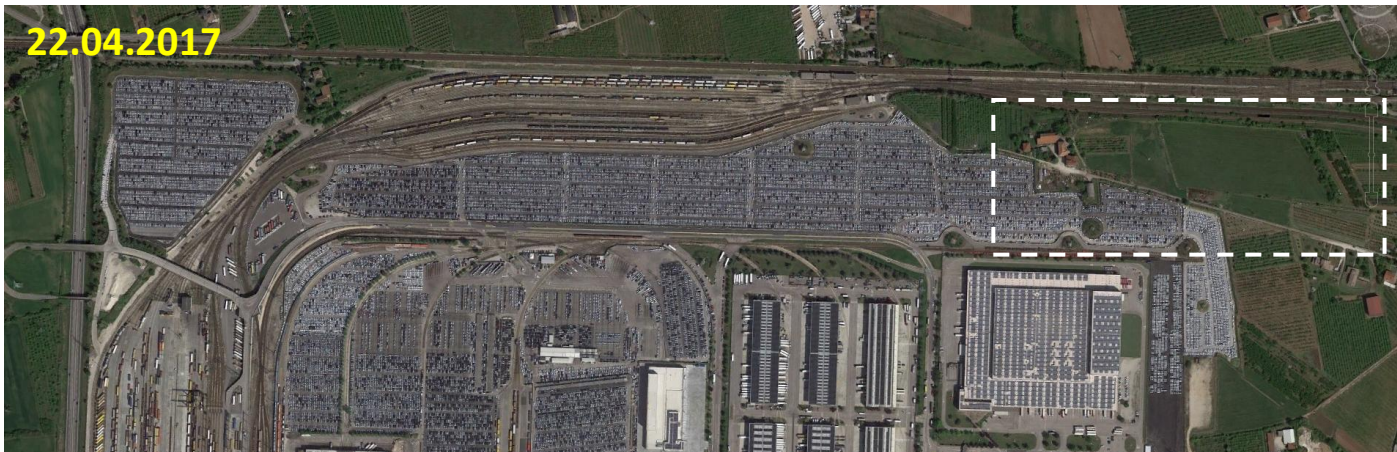
Comunque se l'atteggiamento era quello che lei voleva capire, l'atteggiamento è quello. Sul PUC, lo stato di attuazione, **credo di non dire nulla di riservato** e quindi di poterlo dire, perché è stato detto attorno al tavolo da parte dei tecnici del Consorzio Zai e quindi è messo a conoscenza del Consiglio comunale di Sommacampagna. Quel PUC, che è precedente alla mia nomina, sta procedendo, con gli accordi, non ha contatti diretti con l'abitato di Caselle perché si realizza all'interno come illustrato in assemblea pubblica anche a Caselle quando era stato presentato, più di due anni fa, non ha contatti diretti con l'abitato di Caselle, **si sta realizzando una prima fase all'interno del triangolo**, che c'è fra la tangenziale e la autostrada A22, per capire la delimitazione, e è stato richiesto dal sottoscritto in particolare ma anche dal Comune che non ci sia una rotatoria di uscita verso Caselle, e questa cosa che stiamo già ottenendo e che era prevista nel PUC originale, e che oggi non c'è, non c'è la possibilità neppure di uscire verso via Belvedere, da parte di macchine o mezzi pesanti, questo è un miglioramento rispetto al PUC che avevamo visto, già richiesto anche da Consorzio Zai, nella modifica nei confronti del Comune di Verona, e lì si sta realizzando, tanto più che troverà insediamento anche una delle aziende che avevano sede sul territorio, che è attualmente sul territorio troverà collocazione all'interno di un edificio che verrà realizzato, siamo in fase preliminare, tutto può ancora modificarsi.

In un'altra parte verranno realizzati degli insediamenti per degli autotrasportatori veronesi che si sono messi in associazione per entrare all'interno del Quadrante Europa, e credo che sia un fattore molto positivo, perché il traffico che prima andava verso il Quadrante Europa e partiva dalle sedi dislocate sul territorio e quindi i camion andavano a Quadrante Europa per caricare i treni, per prendere materiale e portarlo nei magazzini periferici, da dove poi partiva, questo traffico non ci sarà più perché tutto avverrà all'interno del Quadrante Europa, ci sarà sicuramente una diminuzione di traffico, quanto meno nei Comuni contermini. Questo è ad oggi lo stato di attuazione di quel progetto, siamo alla fase del preliminare.

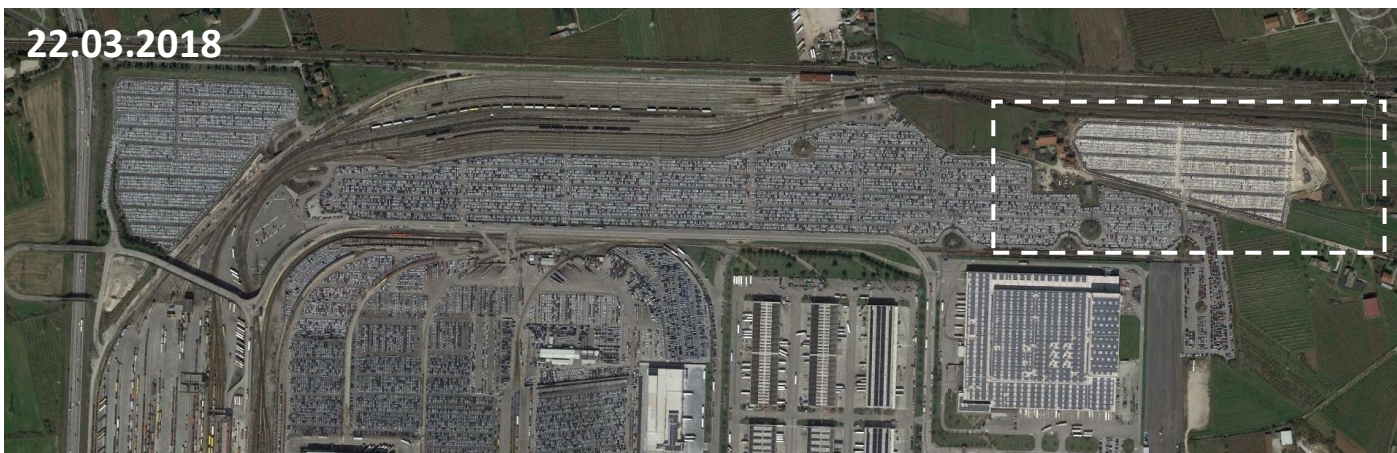
Essendo evidente che nella risposta all'Interrogazione come presentata, l'Assessore all'Urbanistica: Giandomenico Allegri - a quanto pare - **si è dimenticato di rispondere sulle domande principali dell'Interrogazione** ed in particolare e su cosa e su come l'Amministrazione Comunale intende operare al fine che il **Consorzio ZAI abbia da rispettare la Direttive V.I.A. e la Direttiva V.A.S.** ricordando che è in merito a quest'ultima che è stato aperto il Ricorso al TAR.

E se dopo la V.A.S. entriamo nel merito delle **violazioni della V.I.A.** va evidenziato che nonostante la presenza di Allegri nel Cda del Consorzio ZAI - a quanto pare l'Assessore-Consigliere **non si è accorto di nuovi insediamenti** che sono stati approvati e realizzati nel Consorzio ZAI (come visibile dalle immagini riportate nella pagina seguente) che illustrano un nuovo ampliamento delle infrastrutture del Consorzio ZAI ancora una volta **senza sottoposizione a VIA.**

22.04.2017



22.03.2018



22.04.2017



A parere del sottoscritto, questo nuovo parcheggio per il deposito della auto realizzato in pochi mesi nelle aree del Quadrante Europa doveva essere sottoposto a V.I.A.

Sarebbe interessante il sapere e conoscere se **Giandomenico Allegrì** come Componente del CdA del Consorzio ZAI sia a conoscenza di chi abbia autorizzato questa nuova opera.

22.03.2018



E sarebbe anche interessante conoscere se **l'Assessore Comunale Giandomenico Allegrì** si sia attivato ad agire contro il Consorzio ZAI per la mancanza di VIA di un'area di parcheggio, tra l'altro, realizzata direttamente sulla ghiaia con **possibile inquinamento della sottostante falda acquifera** senza alcuna opera di protezione adeguata

Dopo questa segnalazione, l'Assessore del Comune di Sommacampagna: Giandomenico Allegri - visto che sono stati ampliati i parcheggi delle auto del Quadrante Europa - **dovrebbe agire contro il Consorzio ZAI**, al fine di chiedere che sia rispettata e correttamente applicata la Direttiva VIA ricordando che tutto quanto realizzato fino ad ora all'interno del perimetro del Quadrante Europa non è mai stato sottoposto a preventiva Valutazione di Impatto Ambientale.

Concludo **rimarcando e sottolineando** che se il **Ricorso al TAR del Veneto è ancora fermo** - da quando l'Assessore Giandomenico Allegri riveste il doppio incarico di Assessore del Comune di Sommacampagna e di componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI (che gestisce l'intero comparto del Quadrante Europa) - ad oggi **non si ha nessuna altra notizia di interventi e/o di azioni intraprese da parte del Comune di Sommacampagna che abbia mai attivato al fine che il Consorzio ZAI... abbia e... avesse da rispettare la Direttiva V.I.A. e la Direttiva V.A.S.**

Ciò premesso ritornando sulla questione del conflitto di interessi in capo a Giandomenico Allegri nel suo doppio ruolo di controllore e di controllato, si invia questa: **"Richiesta di analisi sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi come sottoscritte dal Componente del CdA Consorzio ZAI *Giandomenico Allegri* in rapporto al Ricorso al TAR 156/2016"** chiedendo una immediata e urgente risposta da parte del Direttore del Consorzio ZAI di Verona.

Le domande a supporto di questa richiesta (con risposta urgente), potrebbero pertanto essere così sintetizzate:

1^ domanda: **Dato che a Gennaio 2016 era già stato presentato Ricorso al TAR del Veneto contro il PUA del Quadrante Europa e quindi presentato prima della nomina (con Delibera della Provincia di Verona) di Giandomenico Allegri, era stata verificata la possibilità che Allegri potesse essere nominato componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI nonostante un evidente conflitto di interesse?**

2^ domanda: **Quando Giandomenico Allegri sottoscrive e dichiara "l'insussistenza, ai sensi della normativa vigente, di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con il Consorzio ZAI" ed il Ricorso al TAR (promosso dallo stesso come Assessore di Sommacampagna) è ancora aperto, vanno accertate se le sue dichiarazioni sottoscritte in un atto ufficiale sono false dichiarazioni e attestazioni mendaci... punibili con le sanzioni penali, come previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000?**

3^ domanda: **Quando poi Giandomenico Allegri sottoscrive e dichiara: "di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere l'incarico nell'interesse del Consorzio ZAI..." ma come si evince dalla lettura della DCC 44/2018 del Comune di Sommacampagna, l'Assessore Giandomenico Allegri invece sostiene ancora di voler mantenere aperto e di non rinunciare al Ricorso al TAR contro il Consorzio ZAI, vanno accertate se queste sue dichiarazioni personali sono anche queste delle false dichiarazioni e attestazioni mendaci... punibili con le sanzioni penali, come previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000?**

In attesa di ricevere una **adeguata risposta alla richiesta come oggi viene formulata con queste tre domande**, si precisa e si rimarca - di nuovo - che qualsiasi sarà la risposta (*ma anche il non rispondere*), questa comunicazione con la risposta (*e/o la non risposta*) **verrà comunque utilizzata dal sottoscritto quale documento da produrre a difesa dalle accuse** come queste sono state formulate da Allegri Giandomenico relative al Procedimento Penale n° 7217/18 R.G.N.R. chiedendo poi delle ulteriori indagini ed accertamenti per quanto oggi segnalato e richiesto anche sul ruolo di controllo e di verifica del **Direttore del Consorzio ZAI, in qualità di Responsabile Corruzione e Trasparenza** in rapporto e per il contenuto delle dichiarazioni come queste sono state sottoscritte da Giandomenico Allegri.

Va detto - anche se mi legge per conoscenza - che delle risposte (*o non risposte*) sarebbe necessario che il sottoscritto le potesse avere anche dal **dott. Franco Bonfante**, Segretario Generale della Provincia e **Responsabile della prevenzione Corruzione** e della Trasparenza Provincia Verona le quali risposte (*o non risposte*) anche queste saranno **poste all'attenzione della Autorità Giudiziaria che sta indagando in merito al Procedimento Penale 7127/2018.**

Considerato che nei prossimi giorni, *sempre a causa del Procedimento Penale 7217/18 R.G.N.R. che è in corso e che è conseguente alla Denuncia di Giandomenico Allegri*, dovrò essere sottoposto ad interrogatorio da parte della Polizia Giudiziaria... si sollecita una urgente risposta entro e non oltre i 10 giorni dal ricevimento della presente richiesta.

Ringraziando per la gentile collaborazione, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it



DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il sottoscritto Giandomenico Allegri nato a Negrar (VR) il 06/08/1968 in qualità di Consigliere del Consorzio ZAI, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per false dichiarazioni e attestazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

- l'insussistenza, ai sensi della normativa vigente, di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con il Consorzio ZAI;
- di avere preso piena cognizione del Codice di Comportamento del Consorzio ZAI e, in particolare, degli artt. 2, 4 e 11;
- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere l'incarico nell'interesse del Consorzio ZAI anche nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento e, in particolare, degli artt. 2, 4 e 11;
- di essere informato che la presente dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, potrà essere pubblicata sul sito internet del Consorzio ZAI all'interno della sezione "Consorzio Trasparente".

Luogo e data

VERONA 11/09/2018

Letto, approvato e sottoscritto